**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1831 del 17/07/2015**

**L'assessore Dallapiccola ribadisce l'urgenza di intervenire:"E' ormai compromessa l'accettazione sociale dell'orso, a rischio l'intero progetto".**

# Orso: avviato il Tavolo Tecnico per modificare le regole

**"L'accettazione sociale dell'orso è sempre più a rischio e la revisione delle regole non è più rinviabile". Questo il messaggio che l'assessore Michele Dallapiccola ha lanciato nel primo pomeriggio ai responsabili di Ispra e Ministero dell'ambiente, nel corso della prima riunione tecnica, in video conferenza, autorizzata dal Ministro Gian Luca Galletti su richiesta del presidente Ugo Rossi. Dallapiccola ha richiamato i contenuti della lettera che quest'ultimo ha inviato mercoledì allo stesso Ministro, chiedendo misure urgenti per la gestione dell'orso in Trentino. "La nostra prima necessità, ha detto l'assessore Dallapiccola, è garantire l'incolumità della popolazione e restituire serenità ai trentini. Per questo - ha spiegato l'assessore - stiamo continuando le ricerche, mai interrotte, dell'orsa KJ2 responsabile dell'aggressione di Cadine, secondo l'ordinanza emessa a poche ore dall'episodio, ordinanza tuttora vigente". "Oggi abbiamo avanzato le nostre proposte tecniche - ha detto Dallapicola - adesso ci aspettiamo una risposta urgente".-**

Il compito del tavolo è quello di valutare, dal punto di vista tecnico, l'adeguamento degli strumenti di gestione attualmente vigenti, con particolare riferimento alla possibilità di intervento in caso di orsi problematici e nello stesso tempo per arrivare alla definizione di un contingente massimo di soggetti compatibile con la situazione ambientale e sociale che caratterizza il territorio trentino.
I tecnici della Provincia hanno avanzato ai responsabili di Ispra e Ministero dell'ambiente alcune proposte tecniche concrete e dettagliate, che, nel rispetto delle regole vigenti, possano servire ad affrontare nel modo più efficace possibile la situazione. Si è ragionato in particolare sulla necessità di intervenire con maggiore rapidità in caso di orsi dannosi o pericolosi e sulla possibilità di fissare, ogni anno, una soglia entro la quale operare con celerità per la rimozione degli eventuali orsi problematici. L'intento, è stato detto nel corso della video conferenza, è di trovare meccanismi nuovi rispetto all'approccio del piano di gestione attuale (Pacobace) anche per dare una prospettiva al progetto di conservazione dell'orso bruno sulle Alpi. Al centro del confronto anche il tema dell'accettazione sociale dell'orso.
Ispra e Ministero hanno evidenziato come, a loro giudizio, le problematiche possano essere affrontate utilizzando le regole attuali, quelle previste dalla direttiva europea Habitat e si sono detti disponibili a valutare rapidamente le proposte avanzate dai responsabili del Servizio Foreste e Faune della Provincia in modo da arrivare, già la settimana prossima, ad una posizione tecnica condivisa. (fm)
-